



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI  
INFORMATIVI E IL BILANCIO

DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

## **DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO**

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;



- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot.n. 1373 del 17/01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 18/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 17/01/2022 al n. 30, con il quale all’ing. Aurelio La Corte è stato conferito l’incarico di direzione della divisione V “Sistemi informativi e trasformazione digitale.



Formazione” della menzionata Direzione generale del Ministero dello sviluppo economico;

- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** l'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

**VISTO**

il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021 – 2023, approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale il 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022;

**VISTA**

la determina, prot. 103 del 10 febbraio 2021, del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il "Piano triennale ICT 2021-2023" del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente pro tempore della Divisione V "Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione" della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel "Piano triennale ICT 2021-2023" e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- approva il "Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022", redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) "digitalizzazione delle amministrazioni statali", precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020;
- stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

**DATO ATTO**

che questa Amministrazione utilizza il sistema documentale Folium e i web services (WS) in produzione espongono un metodo di ricerca dei fascicoli che non permette di assicurare una puntuale gestione della ricerca degli stessi per nome da parte degli applicativi verticali;



- CONSIDERATO** che la procedura di presentazione dei bandi DGPIIPMI ha problemi con la fascicolazione dovuti a funzionalità mancanti nei WS di protocollo;
- RITENUTO** che per risolvere la problematica è necessario eseguire una manutenzione evolutiva del sistema documentale Folium in modo che la ricerca tramite WS possa tenere conto di nuovi parametri a) "Codice ufficio proprietario" b) "ID ACL Fascicolo" ed il nuovo servizio che restituisca la lista delle ACL visibili all'utente mediante il parametro della user id (autenticazione) mostrando solamente le ACL visibili all'utente che sta effettuando la ricerca;
- DATO ATTO** che tale soluzione garantirà la continuità dell'operatività dei sistemi che già attualmente usano il metodo ricerca fascicoli e richiederà solo l'integrazione dei nuovi metodi dove sarà necessario;
- CONSIDERATO** che comprovate esigenze di compatibilità e uniformità tecnica fanno ritenere opportuno l'affidamento diretto fuori MePA alla Società Dedagroup Public Service S.r.l. titolare dell'applicazione, tenuto conto che l'importo necessario per l'esecuzione delle attività risulta inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00);
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Evolutive urgenti Documentale*";
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nei precedenti paragrafi, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ANAC;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
- VISTA** la Determina a contrarre del 07 ottobre 2021 con la quale si è deciso di procedere all'acquisizione del servizio in premessa con la Società Dedagroup Public Service S.r.l., stabilendo il valore massimo presunto del presente affidamento in € 4.947,00 euro IVA di legge esclusa;
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. Z2433926F3 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- VISTA** la richiesta d'offerta alla Società Dedagroup Public Service S.r.l. del 09 settembre 2021;
- VISTA** l'offerta presentata dalla Società Dedagroup Public Service S.r.l., in data 14 settembre 2021, per l'importo pari ad € 4.947,00 (IVA 22 % esclusa), di cui € 50,00 quali costi per la sicurezza;
- DATO ATTO** che l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;





- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento diretto di importo non superiore a cinquemila euro, ai sensi del punto n. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, è attestato con apposita autodichiarazione, resa dall'operatore economico, il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'esito positivo dell'Annotazione operatore economici dell'ANAC;
- VISTA** l'accettazione dell'offerta del 05 novembre 2021, prot. n. 26273;
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi con la quale si attesta che il prezzo offerto dalla Dedagroup Public Service S.r.l., pari ad € 4.947,00 (IVA 22% esclusa), risulta congruo rispetto ai normali valori di mercato;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di manutenzione evolutiva SW. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a € 00,00;
- VISTA** l'istruttoria di verifica della fornitura con la quale Maria Letizia Caterini, in qualità di DEC, dichiara che la Società Dedagroup Public Service S.r.l., ha eseguito regolarmente e con buon esito la fornitura prevista oggetto della spesa;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento Ing. Aurelio La Corte attesta la regolare esecuzione del servizio e contestualmente autorizza la Società all'emissione della fattura;
- VISTA** la nota della Società DEDA NEXT Srl, del 16 settembre 2022, con la quale comunica a codesta Amministrazione che, con atto notarile sottoscritto presso il Notaio Dolzani, del 15 settembre 2022, n. 23.857, rep. 76.193, registrato in Trento in data 15/09/2022 al n. 23.685, la ragione sociale di Dedagroup Public Services Srl diventa Deda Next Srl, precisando che restano invariati tutti gli altri dati fiscali;
- VISTA** la fattura elettronica n. 3016002701, del 20 ottobre 2022, per un importo complessivo di € 6.035,34 (IVA 22% compresa), di cui € 4.947,00 di imponibile e per € 1.088,34 dell'IVA, emessa dalla Società **DEDA NEXT Srl**, relativa all'acquisizione sopraindicata, esigibilità split payment;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione della stessa in data 21 ottobre 2022;



- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione della fattura;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 4.947,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla **Società DEDA NEXT Srl** – mediante accredito sul c/c della Banca Unicredit S.p.A., ROMA – IBAN **IT66S0200805364000030051175**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031**, pg. **04**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022/residui lettera f) 2021.

### **Art. 2**

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura indicata nelle premesse, per un importo di **€ 1.088,34**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031**, pg. **04**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022/residui lettera f) 2021.

**IL DIRIGENTE**  
*(Aurelio La Corte)*